

Programma di azione “Macramè”

Laboratorio di energia sostenibile firmato Arci e “Panella Vallauri”

La mission: riqualificare energeticamente un bowling confiscato

Un laboratorio di ambiente ed energia sostenibile “targato” Arci Reggio Calabria e Iti “Panella Vallauri”. Un partenariato più che collaudato quello dell’Arci con l’istituto industriale, diretto dalla professoressa Anna Nucera grazie al quale sarà possibile continuare la progettazione e la costruzione partecipata dell’ex bowling di via Emilio Cuzzocrea confiscato alla ‘ndrangheta, che diventerà centro civico cittadino.

La presentazione del laboratorio è avvenuto ieri mattina presso la sala biblioteca del “Panella Vallauri”. Il laboratorio, coordinato dalla professoressa Maria Carmela D’Elia e diretto dai professori Cuzzocrea e Marci, coinvolgerà gli studenti delle classi 5. AT (elettronica) e 5. AE (elettrotecnica) che si impegneranno nella riqualificazione sostenibile degli impianti ener-

getici del bene confiscato.

Il progetto rientra nella “rete” di azioni previste dal programma “Macramè” finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale nell’ambito del “Piano Azione Coesione – Giovani no profit”. Alla sobria cerimonia servita per tenere a battesimo il nuovo laboratorio di ambiente ed energia sostenibile ha preso parte anche Giuggi Palmenta, referente del progetto



Presentazione. Anna Nucera guida l’Istituto “Panella Vallauri”

“Macramè”.

«Sin da subito - ha commentato la dirigente scolastica Anna Nucera - abbiamo aderito con entusiasmo al progetto come esempio di legalità concreta. Perché insegnare la legalità non è qualcosa di astratto e noi, come scuola, ci mettiamo in gioco. La legalità, infatti, significa civiltà e rispetto». L’adesione al progetto permetterà ai giovani studenti delle classi di elettronica ed elettrotecnica, da sempre eccellenza dell’istituto reggino - come evidenzia la prof. Maria Carmela D’Elia - di sperimentare una fruttuosa occasione di formazione che «dalla teoria passerà alla pratica per vedere realizzato un loro progetto». Elena Trunfio (Arci) ha illustrato le tappe che porteranno a trasformare un luogo segnato dalla ‘ndrangheta, l’ex bowling sottratto al “re dei videopoker” Gioacchino Campolo, in uno spazio libero per tutti. Un percorso che nelle sue fasi ha già visto il coinvolgimento dell’Iti “Panella Vallauri”. ◀